

Federcaccia: «I Comuni ci aiutino a cambiare la legge»

► Documento della sezione del Veneto orientale sottoposto a tutti i municipi

LA MOBILITAZIONE

Federcaccia chiede aiuto ai Comuni contro le scelte della Regione Veneto. Finora l'associazione dei cacciatori (2.200 in provincia di Venezia, di cui oltre un migliaio nel Veneto orientale) ha ottenuto l'appoggio dei Consigli comunali di San Donà, Musile, Annone Veneto, Fossalta di Piave e di Portogruaro. Tutti questi Comuni, approvando il medesimo ordine del giorno, si uniscono a Federcaccia per abolire le modifiche apportate dalla Regione alla pianificazione faunistico-venatoria con la richiesta di tre giornate fisse e un cacciatore ogni 19 ettari per il territorio della Città metropolitana di Venezia.

«Da sempre il calendario venatorio inizia il 17 settembre chiude il 31 gennaio - spiega il presidente di Federcaccia del Veneto orientale Luciano Babbo -. In passato si poteva cacciare mercoledì, sabato e domenica, dall'alba fino alle 13, come da accordi con le associazioni degli agricoltori Coldiret-

ti, Cia e Confagricoltura. L'assessore veneto alla Caccia, Giuseppe Pan, lo scorso anno ha modificato le regole del calendario, consentendo tra l'altro di sparare in tre giornate a scelta su cinque». Per modificare questa previsione i cacciatori saranno presenti anche nei Consigli comunali di San Stino mercoledì 25 ottobre, a Caorle giovedì 26 e in futuro a Jesolo, Concordia, Meolo e San Michele al Tagliamento. «Le proposte di Federcaccia sono a difesa del territorio - precisa Babbo - dell'ambiente e la conservazione della fauna selvatica per una caccia sostenibile». Federcaccia segnala che è in atto anche un cambiamento degli "ambiti", cioè delle zone dove è possibile cacciare. «Ci auguriamo che rimangano cinque - aggiunge Babbo - ossia Portogruaro, San Donà, Mestre, Cavarzere e la zona della laguna di Venezia. Alcuni consiglieri regionali vorrebbero un solo ambito, con la possibilità di spostarsi e cacciare ovunque, il contrario di quanto invece desiderano i cacciatori. Ci auguriamo che la competenza in tema di caccia torni in capo alla Città metropolitana».

D.Deb.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CACCIA Doppiette mobilitate

